

Carabina francese modello 1825 T Gendarmeria

forniture militari francesi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/s2010-00493/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/s2010-00493/>

CODICI

Unità operativa: s2010

Numero scheda: 493

Codice scheda: s2010-00493

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02134016

Ente schedatore: R03/ Musei di Solferino e San Martino

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: fucile corto (carabina)

Denominazione: carabina francese modello 1825 T Gendarmeria

Identificazione: bene semplice/ individuo

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi da fuoco leggere

Terzo livello: armi portatili lunghe

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2992

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017067

Comune: Desenzano del Garda

Località: San Martino della Battaglia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Qualificazione: commemorativo

Denominazione: Torre di San Martino della Battaglia

Indirizzo: Via Bonata, 0(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Società Solferino e San Martino

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo di San Martino della Battaglia

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

Specifiche: magazzino

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Armeria Torre

Data: 2011

Numero: 96-AT

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA TECNICA

Parte: totale

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

Validità: post

A: 1850

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: forniture militari francesi

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: esame sulla materia

MATERIA E TECNICA

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: tecnica mista

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: lega acciaiata

Tecnica [1 / 2]: fusione

Tecnica [2 / 2]: assemblaggio

MISURE

MISURE [1 / 4]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 114.5

Specifiche e note: totale

MISURE [2 / 4]

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 7

Specifiche e note: totale

MISURE [3 / 4]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 76

Specifiche e note: canna

MISURE [4 / 4]

Unità: mm

Tipo di misura: diametro

Valore: 18

Specifiche e note: Calibro canna

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Moschetto francese a percussione modello 1825 T per la gendarmeria.

Arma da fuoco lunga originariamente a pietra focaia e successivamente modificata a luminello.

La calciatura è fissata alla canna tramite una fascetta ed un bocchino in ottone; una maglietta snodata è fissata al calcio ed quella anteriore è saldata al bocchino. Questo ultimo particolare rende l'arma non del tutto identica al modello sopra indicato

Sulla cartella vi è impressa la denominazione della Manifattura Reale di St. Etienne (Francia).

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: FRA

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sulla cartella

Trascrizione: St. Etienne

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: punzone

Posizione: sul calcio, lato sinistro

Descrizione: 49

Notizie storico-critiche

L'armamento delle fanterie di metà '800 era costituito da un fucile e dalla baionetta a ghiera ad esso inastata e da una daga, sorta di corta sciabola portata sul fianco sinistro del fante ed usata nei combattimenti corpo a corpo. Il fucile era ad avancarica e col sistema "a luminello", ovvero la forma più evoluta rispetto al precedente "a pietra focaia". Spesso nell'esercito francese i fucili impiegati nel 1859 (spesso venduti anche all'armata Sarda), erano ottenuti dalla trasformazione dall'uno all'altro sistema di innesco. La baionetta a ghiera trasformava l'arma da fuoco lunga in una "arma in asta"; risulta dalle cronache che a volte, nell'accanito combattimento, il fucile venisse scagliato come una vera e propria lancia quandanche, privato della baionetta usato come clava.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Necessita di pulitura. Mancante del cane, del grilletto, del luminello e della bacchetta . Perno di fissaggio della baionetta rotto e piccola mancanza della cassa di legno tra la cartella e il codolo della canna.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Società Solferino e San Martino

Indirizzo: Località Torre San Martino, 2 - Desenzano Del Garda (BS)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_s2010-00493_IMG-0000004005

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Dal Prato, Andrea

Data: 2011/11/05

Codice identificativo: 096 at

Nome del file originale: 096 at .jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Musei di Solferino e San Martino

Nome: Trivini Bellini, Tazio

Referente scientifico: Bajocchi, Enzo

Funzionario responsabile: Borghi, Bruno

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2011

Nome: Massari, Francesca

Ente compilatore: MN